

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione di Giuseppe Pellacani</i> . . . . .	VII
<i>Introduzione di Antonio Belsito</i> . . . . .	IX
<i>Elenco delle abbreviazioni</i> . . . . .	XIX

### Parte Prima

#### IL PROCEDIMENTO NELLE AZIENDE PRIVATE

##### CAPITOLO 1

##### DAI DIRITTI AI DOVERI DEI LAVORATORI

1. Premessa . . . . .	3
2. Diritti del lavoratore subordinato . . . . .	4
3. L'obbligo informativo del datore di lavoro . . . . .	9
4. Il comportamento secondo correttezza . . . . .	13
5. La buona fede nel rapporto di lavoro . . . . .	15
6. La diligenza nell'adempimento . . . . .	19
7. Il dovere di obbedienza . . . . .	21
8. L'obbligo di fedeltà . . . . .	24
9. La concorrenza sleale . . . . .	26
10. Il patto di non concorrenza . . . . .	30

##### CAPITOLO 2

##### I POTERI DEL DATORE DI LAVORO

1. La natura giuridica dei poteri datoriali . . . . .	37
2. Limiti esterni ed interni all'esercizio dei poteri . . . . .	40
3. Il potere direttivo . . . . .	42
4. Il potere gerarchico . . . . .	46
5. Il potere organizzativo e l'accomodamento ragionevole . . . . .	47
6. Poteri di vigilanza e controllo . . . . .	50
7. Perquisizioni personali . . . . .	53
8. Controlli a distanza . . . . .	56
9. Accertamenti e sorveglianza sanitaria . . . . .	60
10. Il potere disciplinare . . . . .	65
11. L'assoggettamento ai poteri datoriali secondo l'orientamento della giurisprudenza di legittimità . . . . .	68

12. Le nuove forme dei poteri datoriali . . . . .	73
13. Il potere “datoriale” nel pubblico impiego . . . . .	76

CAPITOLO 3

**L'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI**

1. Lo Statuto dei diritti dei lavoratori e il procedimento per le sanzioni disciplinari . . . . .	81
2. L'art. 7 dello Statuto dei lavoratori . . . . .	84
3. L'esercizio del potere disciplinare . . . . .	85
4. Il codice disciplinare e l'obbligo di affissione . . . . .	88
4.1 ( <i>Segue</i> ): il principio di legalità . . . . .	88
4.2 ( <i>Segue</i> ): del codice disciplinare . . . . .	88
4.3 ( <i>Segue</i> ): affissione in luogo pubblico del codice . . . . .	89
4.4 ( <i>Segue</i> ): casi di ultroneità del codice disciplinare . . . . .	91
5. Tipicità delle sanzioni . . . . .	92
6. Le indagini preliminari . . . . .	94
7. Divieto di indagini sulle opinioni . . . . .	96
8. Indagini tramite agenzie investigative . . . . .	98
8.1 ( <i>Segue</i> ): limiti delle indagini con l'agenzia investigativa: controlli interni e controlli esterni . . . . .	100
9. Applicabilità del procedimento disciplinare con possibilità di recesso <i>ad nutum</i> . . . . .	102
10. Divieto di atti discriminatori . . . . .	103
11. Lavoratori parasubordinati e procedimento disciplinare . . . . .	109

CAPITOLO 4

**IL PROCEDIMENTO**

1. La contestazione disciplinare . . . . .	113
2. Immediatezza . . . . .	115
3. Specificità . . . . .	119
4. Immutabilità della contestazione . . . . .	121
5. La contestazione disciplinare suppletiva, integrativa e <i>per relationem</i> . . . . .	122
6. Autonomia del procedimento disciplinare rispetto a quello penale . . . . .	123
7. L'organo deliberante e i termini del procedimento . . . . .	125
8. Il principio del contraddittorio . . . . .	126
9. La sospensione cautelare nelle aziende private . . . . .	127
10. Requisiti per l'adozione della sospensione cautelare . . . . .	130
11. L'istituto della recidiva . . . . .	130
12. La celebrazione del procedimento disciplinare . . . . .	134
13. La riunione dei procedimenti . . . . .	135
14. L'istruttoria: la difesa del lavoratore e la richiesta di audizione . . . . .	136
15. La confessione del lavoratore . . . . .	137

CAPITOLO 5

**IL DIRITTO DI DIFESA E L'AUDIZIONE  
DEL LAVORATORE INCOLPATO**

1. Introduzione. . . . .	141
2. La richiesta di audizione. . . . .	142
3. Il luogo e l'orario dell'audizione . . . . .	147
4. L'assistenza del lavoratore incolpato . . . . .	148
5. La redazione del verbale di audizione . . . . .	152
6. I documenti del procedimento disciplinare nel settore privato . . . . .	153
7. Nuova audizione e deposito note. . . . .	155
8. La sospensione momentanea del procedimento disciplinare . . . . .	155
9. Legittimità dell'assistenza del legale . . . . .	157

CAPITOLO 6

**IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE**

**Sezione I. La sanzione conservativa**

1. Lo <i>spatium deliberandi</i> . . . . .	161
2. L'adozione del provvedimento disciplinare: proporzionalità . . . . .	165
2.1. ( <i>Segue</i> ): natura formale e natura sostanziale della sanzione . . . . .	167
3. Le sanzioni: tipicità. . . . .	168
4. La sanzione "modificativa" . . . . .	170
4.1. ( <i>Segue</i> ): il trasferimento disciplinare . . . . .	171
5. L'incompatibilità ambientale . . . . .	172
6. La tutela della privacy . . . . .	173

**Sezione II. La sanzione espulsiva**

7. Il provvedimento espulsivo . . . . .	177
8. Il licenziamento senza preavviso . . . . .	180
9. Il licenziamento disciplinare a seguito procedimento penale . . . . .	182
10. La reintegrazione nel posto di lavoro: ipotesi residuale . . . . .	183
11. Il fatto materiale contestato al lavoratore . . . . .	184

CAPITOLO 7

**L'IMPUGNAZIONE  
DELLE SANZIONI CONSERVATIVE**

1. Esecuzione della sanzione . . . . .	189
1.1. ( <i>Segue</i> ): inapplicabilità del comma 6 dell'art. 7 St. lav. alle sanzioni espulsive . . . . .	191
2. Impugnazione del provvedimento disciplinare nelle aziende private . . . . .	192
3. L'abuso di potere disciplinare del datore di lavoro . . . . .	193
4. Dal potere disciplinare al comportamento mobbizzante. . . . .	195
4.1. ( <i>Segue</i> ): le vessazioni nell'ambiente di lavoro . . . . .	196
4.2. ( <i>Segue</i> ): requisiti identificativi del <i>mobbing</i> . . . . .	201
4.3. ( <i>Segue</i> ): intenzionalità delle vessazioni . . . . .	207

4.4.	(Segue): il progetto preordinato . . . . .	209
4.5.	(Segue): la “patologia” causata dalle vessazioni . . . . .	211
4.6.	(Segue): il nesso di causalità . . . . .	213
5.	Sospensione “automatica” della esecutività della sanzione . . . . .	216
6.	Collegio di conciliazione ed arbitrato presso l’Ispettorato Territoriale del Lavoro . . . . .	217
7.	Procedimento arbitrale dinanzi al Collegio di conciliazione. . . . .	219
7.1.	(Segue): questioni preliminari . . . . .	220
7.2.	(Segue): l’istruzione probatoria . . . . .	220
7.3.	(Segue): il lodo. . . . .	221
8.	Altre procedure conciliative ed arbitrali “analoghe” . . . . .	222
9.	L’impugnazione dinanzi al Giudice del lavoro . . . . .	225
10.	La “nullità di protezione” del provvedimento . . . . .	226
11.	Immodificabilità della sanzione per i dipendenti delle aziende private . . . . .	227
11.1.	(Segue): eccezione al principio di immodificabilità . . . . .	229

CAPITOLO 8

**L’IMPUGNAZIONE DELLA SANZIONE ESPULSIVA**

1.	L’impugnazione del licenziamento disciplinare . . . . .	231
2.	Il procedimento di impugnazione e svolgimento del processo . . . . .	232
3.	La reintegra nel posto di lavoro . . . . .	238
3.1.	Reintegrazione effettiva con lavoro, retribuzione e contributi . . . . .	240
3.2.	Rinunzia alla reintegra . . . . .	243
4.	<i>Aliunde perceptum e aliunde percipiendum</i> . . . . .	245
5.	<i>Nemo ad factum cogi potest</i> : incoercibilità della reintegra . . . . .	250
6.	Il risarcimento del danno con la retribuzione di fatto . . . . .	261
7.	Natura giuridica della retribuzione di fatto . . . . .	265
8.	Gli ulteriori danni e la responsabilità civile del datore di lavoro . . . . .	266

**Parte Seconda**

**IL PROCEDIMENTO NELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

CAPITOLO 9

**LE NORME DISCIPLINARI NEL PUBBLICO  
IMPIEGO CONTRATTUALIZZATO**

1.	Il procedimento disciplinare nel pubblico impiego. . . . .	271
2.	Obbligatorietà del procedimento disciplinare. . . . .	274
3.	Le fonti normative relative ai doveri e agli obblighi disciplinari . . . . .	276
3.1.	(Segue): la contrattazione collettiva . . . . .	277
3.2.	(Segue): ulteriori fonti. . . . .	278
4.	Il divieto di automatismo nei provvedimenti . . . . .	278
5.	Il codice disciplinare . . . . .	281
6.	Il codice di comportamento. . . . .	282

7.	I principali doveri del pubblico dipendente. . . . .	285
8.	La responsabilità disciplinare . . . . .	286
9.	Procedimenti disciplinari di minore o maggiore gravità . . . . .	287
9.1.	( <i>Segue</i> ): provvedimenti disciplinari del dirigente scolastico . . . . .	289
10.	Forme e termini del procedimento disciplinare. . . . .	290
11.	La segnalazione all'Ufficio competente. . . . .	291
12.	Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti . . . . .	294
12.1.	( <i>Segue</i> ): la Direttiva UE sul <i>whistleblowing</i> 2019/1937. . . . .	296

CAPITOLO 10

**LA CELEBRAZIONE DEL PROCEDIMENTO  
NEL PUBBLICO IMPIEGO**

1.	La potestà disciplinare e l'organo deliberante. . . . .	301
1.1.	Ufficio Procedimenti disciplinari e responsabile di struttura . . . . .	303
1.2.	( <i>Segue</i> ): terzietà ed imparzialità . . . . .	303
2.	Il fascicolo personale del dipendente. . . . .	305
3.	Contestazione scritta dell'addebito . . . . .	307
4.	La conciliazione preventiva non obbligatoria . . . . .	309
5.	Celebrazione del procedimento disciplinare. . . . .	311
6.	Audizione dell'incolpato nel pubblico impiego . . . . .	312
7.	Acquisizione documenti ed esame degli stessi . . . . .	313
7.1.	( <i>Segue</i> ): acquisizione da parte dell'Ufficio . . . . .	313
7.2.	( <i>Segue</i> ): acquisizione delle intercettazioni telefoniche. . . . .	314
7.3.	( <i>Segue</i> ): accesso agli atti del procedimento. . . . .	315
7.4.	( <i>Segue</i> ): acquisizione da altre amministrazioni di documenti utili al procedimento . . . . .	315
8.	Trasferimento dell'incolpato ad altra sede di lavoro nel corso del procedimento . . . . .	316
9.	La falsa attestazione della presenza in servizio: "i furbetti del cartellino".	317
10.	Il procedimento disciplinare "accelerato" . . . . .	320
11.	Azione disciplinare a carico del Magistrato . . . . .	322
11.1.	( <i>Segue</i> ): procedimento di riabilitazione per il Magistrato. . . . .	323

CAPITOLO 11

**LA SOSPENSIONE CAUTELARE  
NEL PUBBLICO IMPIEGO**

1.	Premessa . . . . .	325
2.	La sospensione cautelare obbligatoria e facoltativa nella P.A. . . . .	328
3.	La sospensione cautelare obbligatoria per i c.d. "furbetti del cartellino" .	330
4.	La sospensione facoltativa del pubblico dipendente sottoposto a procedi- mento penale per reati contro la P.A . . . . .	331
5.	Sospensione del dirigente . . . . .	334
6.	La sospensione <i>ex art. 4 l. n. 97/2001</i> del pubblico dipendente a seguito di sentenza penale di condanna non definitiva. . . . .	336
7.	Altre forme di sospensione cautelare. . . . .	340

7.1. ( <i>Segue</i> ): sospensione dal lavoro dei non vaccinati . . . . .	340
7.2. ( <i>Segue</i> ): lavoratore sottoposto a misura restrittiva della libertà personale per fatti estranei al rapporto lavorativo . . . . .	340
8. L'impugnazione della sospensione cautelare . . . . .	342
9. Tutela ripristinatoria . . . . .	342

CAPITOLO 12

**IL PROVVEDIMENTO CONSERVATIVO**

1. La fase decisionale: termine per la conclusione del procedimento disciplinare . . . . .	347
2. Diritto di critica verso il datore di lavoro: limiti . . . . .	350
3. L'archiviazione . . . . .	353
4. Proporzionalità e gradualità della sanzione . . . . .	355
5. Le sanzioni conservative . . . . .	356
6. Le sanzioni modificative . . . . .	357
7. Il trasferimento disciplinare . . . . .	358
8. Il "minimo etico" . . . . .	359
9. Modificabilità della sanzione per il pubblico impiegato . . . . .	361
10. Cessazione del rapporto durante il procedimento: estinzione, nullità e decadenze . . . . .	363
11. Il divieto del <i>ne bis in idem</i> . . . . .	364

CAPITOLO 13

**IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE  
DEL PUBBLICO DIPENDENTE**

1. La sanzione espulsiva nei confronti del pubblico dipendente . . . . .	367
2. Licenziamento senza preavviso . . . . .	368
3. Licenziamento con preavviso . . . . .	370
4. La risoluzione contrattuale per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo . . . . .	372
5. Licenziamento disciplinare del dirigente . . . . .	374
6. Riavvio del procedimento disciplinare a seguito di sentenza non definitiva e provvedimento espulsivo . . . . .	377
7. Risarcimento danni legalmente predeterminato . . . . .	379
7.1. ( <i>Segue</i> ): retribuzione globale di fatto e retribuzione di riferimento: differenze . . . . .	383
8. Ulteriore risarcimento danni a carico della P.A. . . . .	383

CAPITOLO 14

**IMPUGNAZIONE  
DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE**

1. Possibilità del gravame: quale tutela dei diritti . . . . .	387
2. Impugnazione della sanzione conservativa nel pubblico impiego . . . . .	388

2.1. ( <i>Segue</i> ): impugnazione della sanzione per vizi formali e vizi sostanziali. . . . .	391
3. “Patteggiamento” della sanzione disciplinare . . . . .	392
4. Ricorso al Giudice del lavoro per sanzioni conservative. . . . .	393
5. Impugnazione stragiudiziale del provvedimento espulsivo. . . . .	394
6. Impugnazione giudiziale del licenziamento dopo la riforma Cartabia . . .	396
7. L’istruttoria da parte del Giudice: limiti. . . . .	398
8. La sentenza . . . . .	402
9. La reintegrazione coatta del pubblico dipendente . . . . .	404

CAPITOLO 15

**LE CONSEGUENZE DEL  
PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE**

1. Premessa . . . . .	407
2. Esecuzione del provvedimento . . . . .	408
3. Riabilitazione del dipendente . . . . .	409
4. Rapporto tra procedimento disciplinare e processo penale: autonomia . .	410
5. Effetti delle sentenze penali definitive relative al pubblico impiego nei procedimenti disciplinari. Abolizione della pregiudizialità penale. . . . .	413
6. Effetti della sentenza penale irrevocabile di assoluzione. . . . .	416
7. Il risarcimento in sede civile in favore o nei confronti della P.A. . . . .	419
7.1 ( <i>Segue</i> ): risarcimento in favore della P.A. . . . .	420

CAPITOLO 16

**TUTELA DELLA *PRIVACY*  
DEL LAVORATORE INCOLPATO**

1. La normativa vigente. . . . .	423
2. Il trattamento dei dati personali. Informativa. . . . .	425
3. Il diritto di accesso agli atti del procedimento disciplinare . . . . .	428
4. Atti del procedimento disciplinare . . . . .	429
5. Regolamento per il trattamento dei dati personali (GDPR). . . . .	430
6. La pseudonomizzazione. . . . .	432
7. Il controllo a distanza dei lavoratori . . . . .	433
7.1. ( <i>Segue</i> ): intercettazioni e telecamere . . . . .	434
8. Il divieto di pubblicazione. . . . .	436
9. La verifica da parte del lavoratore degli atti utilizzati a suo carico. . . . .	436
10. Risarcimento danni per violazione della privacy . . . . .	437
10.1. ( <i>Segue</i> ): violazione della privacy da parte del lavoratore . . . . .	438
10.2. ( <i>Segue</i> ): sanzioni amministrative. . . . .	439
10.3. ( <i>Segue</i> ): organismi di certificazione e responsabile della protezione dati . . . . .	440
10.4. ( <i>Segue</i> ): funzionalità dei ruoli privacy. . . . .	441
10.5. ( <i>Segue</i> ): risarcimento danni non patrimoniali . . . . .	441

<i>Indice analitico</i> . . . . .	445
-----------------------------------	-----

